

A tutto il personale TAB dell'Università dell'Aquila

E, p.c.:

Alla Rettrice  
Al Direttore Generale  
LORO SEDI

**OGGETTO:** Seduta di contrattazione del 21 ottobre e cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico

Cari Colleghi,

nella seduta di contrattazione di ieri 21 ottobre abbiamo verbalmente concordato con la Parte Pubblica una bozza di ripartizione del fondo che prevede, accanto alla liquidazione delle principali indennità maturate nel corso dell'anno (a titolo di responsabilità, turnazione pomeridiana, rischio-guida, ecc.) anche un acconto sul cd. premio di produttività individuale e collettivo che dovrebbe aggirarsi sulle 500 euro nette a persona da corrispondere con la busta paga di novembre. Il residuo verrà corrisposto mensilmente a partire da marzo 2015.

L'Amministrazione si è inoltre impegnata a sottoporci entro la fine dell'anno la bozza di un nuovo regolamento per le progressioni orizzontali che torneranno ad essere bandite, per quanto ancora ai soli fini giuridici, come ci impone la legge.

Il nuovo orario di lavoro entrerà in vigore a gennaio del prossimo anno ma alcune disposizioni migliorative dell'attuale regolamento, come ad esempio l'estensione della fascia di flessibilità alle nove e un quarto, saranno probabilmente anticipate.

Al termine della riunione di contrattazione una nostra delegazione si è recata dalla Rettrice per chiederle di riconoscere, quale garante di tutte le componenti dell'Ateneo, la "causale" dei motivi di servizio per il personale che intendesse presenziare alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico, naturalmente da documentare tramite apposite timbrature in ingresso e in uscita da e per la sede di lavoro (come è stato sempre fatto negli anni precedenti).

Ci sembra, infatti, che l'obbligo di recupero stabilito dal Direttore Generale costituisca un onere ingiustificato sia rispetto ai colleghi che seguiranno la diretta "streaming" dalle loro postazioni di lavoro – i quali non sono assoggettati ad alcun obbligo di recupero, pur di fatto non lavorando nelle ore della cerimonia – sia rispetto al personale docente che la mattina dell'inaugurazione è esentato da ogni attività didattica.

Qualora la delegazione di Parte Pubblica non intendesse accogliere la nostra proposta, chiederemo al nostro rappresentante in tale cerimonia di evidenziare nella sua relazione, nei modi che riterrà più opportuni, la differenza di trattamento che intercorre nel nostro Ateneo tra le categorie di personale appartenenti tutti allo stesso Ente.

Infine non appare fuori luogo rilevare che prestigiosi Atenei come "La Sapienza" (vedasi la comunicazione all'indirizzo: <http://www.uniroma1.it/sapienza/archivionotizie/inaugurazione-dellanno-accademico-2013-2014-29-novembre-comunicazioni-di>) hanno riconosciuto ai propri dipendenti i motivi di servizio proprio con riferimento a questa cerimonia, «*tenuto conto del rilievo istituzionale dell'evento*».

L'Aquila, 22 ottobre 2014

(f.to) **La Delegazione di Parte Sindacale**